

Come è cambiata la nostra ricchezza dopo il voto di marzo? Aggiornamento all'ultima settimana

written by Fondazione David Hume | 7 Gennaio 2020

NOTA DI AGGIORNAMENTO: 27 dicembre 2019 – 3 gennaio 2020

1. I guadagni/perdite dell'Italia

Si chiude con un segno meno la settimana per gli operatori finanziari. I risultati positivi del mercato obbligazionario (+1.4 miliardi) e di quello dei titoli di Stato (+2.9 miliardi) non sono riusciti a compensare le perdite di Piazza Affari (-11 miliardi). Dal 27 dicembre 2019 al 3 gennaio 2020 i tre principali mercati italiani hanno perso, complessivamente, 6.7 miliardi di euro.

Il saldo del II Governo Conte resta, comunque, positivo. Tra l'insediamento del governo e oggi, gli operatori finanziari italiani hanno infatti guadagnato circa 9.5 miliardi di euro.

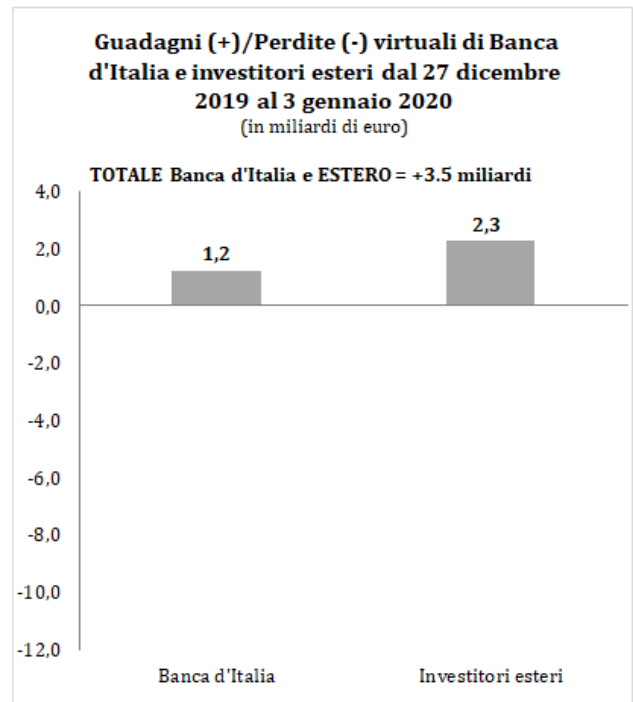
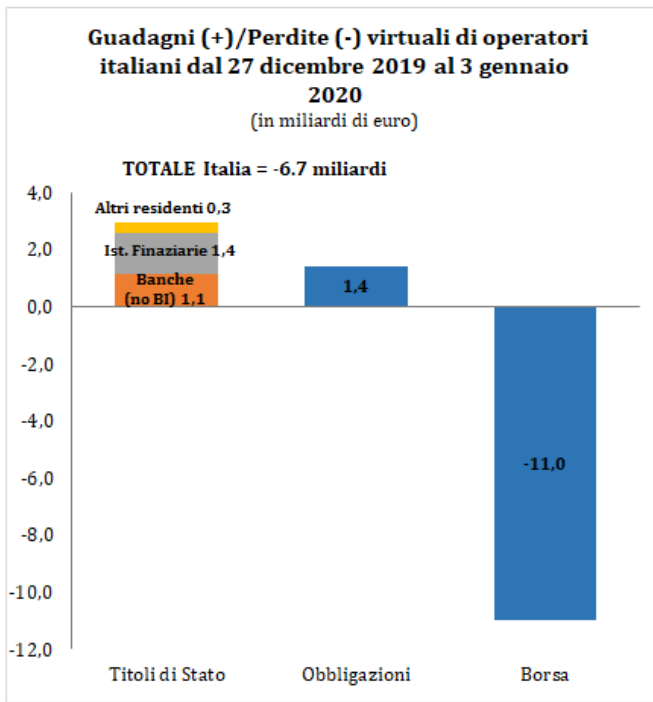
	Consistenza 28/02/18	Guadagni (+)/Perdite(-)				NEW
		Dalle elezioni alla nascita del Governo 28/02/18 31/05/18	Dalle elezioni a oggi 28/02/18 13/12/19	I Governo Conte 31/05/18 16/08/19	II Governo Conte 06/09/19 03/01/20	Ultima settimana 27/12/19 03/01/20
Obbligazioni	816.1	-24.7	19.8	40.5	-11.8	1.4
Borsa	643.4	-13.6	37.3	-35.1	45.7	-11.0
Titoli di Stato di residenti	873.2	-52.9	39.4	84.0	-24.4	2.9
<i>di cui:</i> Banche	341.4	-20.7	15.4	32.8	-9.6	1.1
Istituzioni finanziarie	429.1	-26.0	19.4	41.3	-12.0	1.4
Altri residenti	102.6	-6.2	4.6	9.9	-2.9	0.3
TOTALE ITALIA	2.332.8	-91.2	96.5	89.4	9.5	-6.7
Titoli di Stato detenuti dalla Banca d'Italia	366.9	-22.2	16.6	35.3	-10.3	1.2
Titoli di Stato detenuti da investitori esteri	687.0	-41.6	31.0	66.1	-19.2	2.3
TOTALE COMPLESSIVO	3.386.6	-155.1	144.1	190.8	-20.0	-3.2

Tabella 1. Guadagni e perdite virtuali complessivi sui tre mercati principali (miliardi di euro)

Ricordiamo che dal calcolo sono esclusi sia gli apprezzamenti di valore dei titoli di Stato detenuti dalla Banca d'Italia e dagli investitori esteri, ed i minori/maggiori oneri per il servizio del debito pubblico. Va poi ricordato che il dato della Borsa si riferisce alle sole società quotate.

Dalle elezioni ad oggi (3 gennaio 2020) i guadagni virtuali di Borsa, obbligazioni e titoli di Stato (esclusi quelli detenuti da Banca d'Italia e investitori esteri) sono pari, complessivamente, a 96.5 miliardi di euro.

Banca d'Italia e investitori esteri detentori di titoli di Stato italiani hanno realizzato invece (sempre dalle elezioni ad oggi) un aumento di ricchezza di circa 47.6 miliardi euro. In quest'ultima settimana hanno guadagnato 3.5 miliardi.



Fonte dati: Banca d'Italia, MEF, Milano Finanza, Borsa Italiana, Investing

Grafico 1. Guadagni e perdite virtuali sui tre mercati principali nella settimana dal 27 dicembre 2019 al 3 gennaio 2020

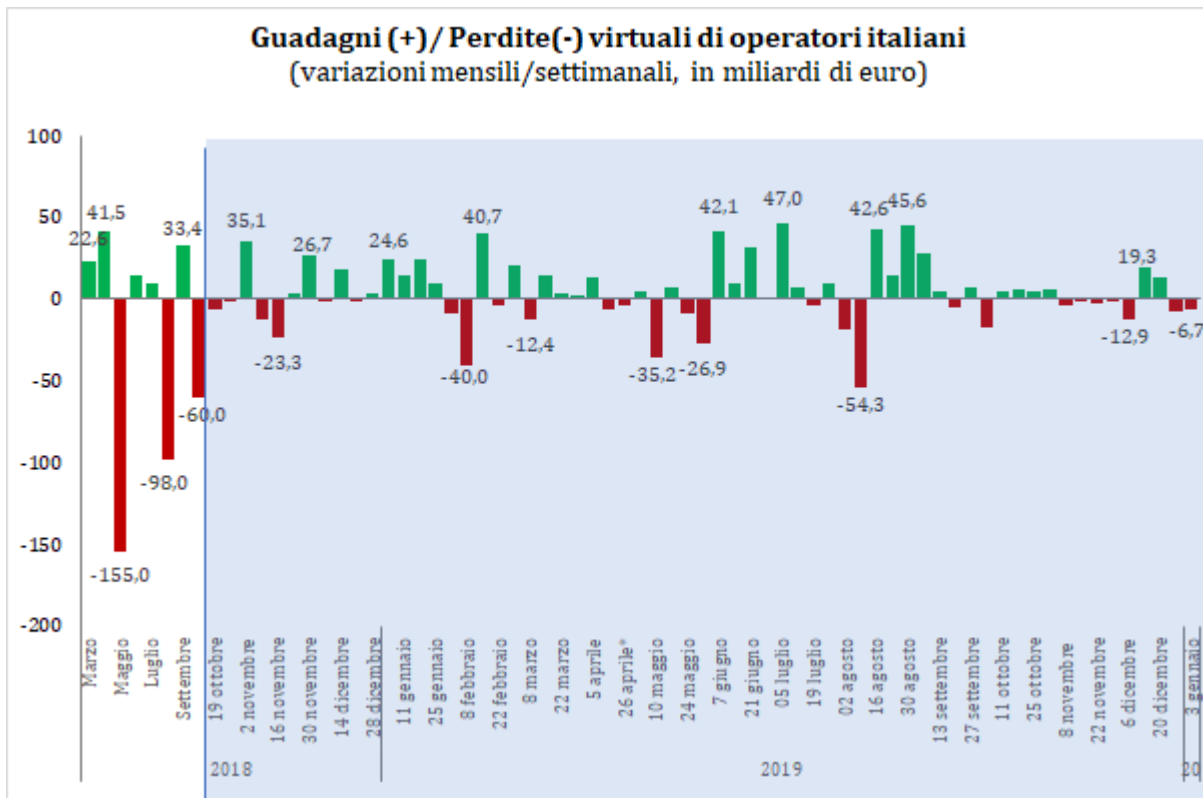


Grafico 2. Guadagni e perdite virtuali sui tre mercati principali dal 28 febbraio 2018 al 3 gennaio 2020

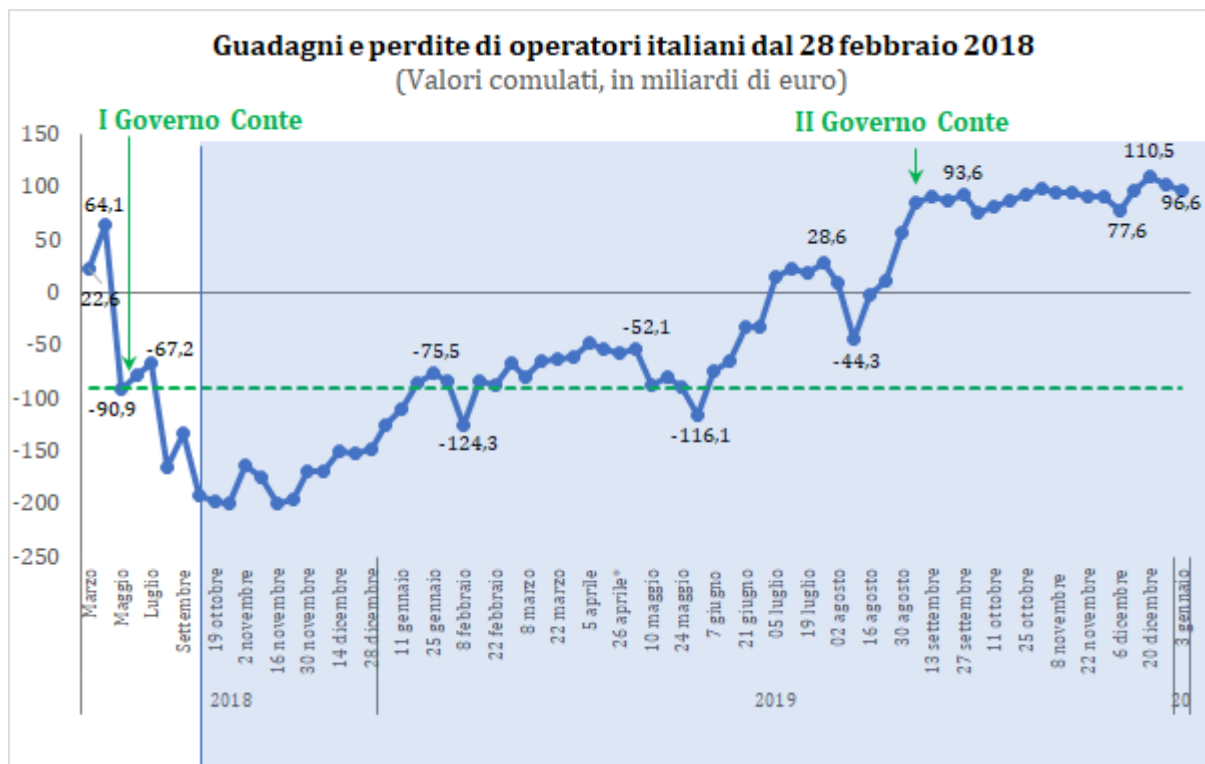


Grafico 3. Guadagni e perdite virtuali sui tre mercati principali dal 28 febbraio 2018 al 3 gennaio 2020

* Il dato di venerdì 19 aprile non è disponibile data la chiusura di Piazza Affari per le festività pasquali; la variazione delle perdite è stata quindi calcolata rispetto al 12 aprile 2019.

** Eventuali piccoli scostamenti tra i valori cumulati del Grafico 3 e quelli presenti in Tabella 1 sono imputabili ad arrotondamenti e al metodo utilizzato per la stima del valore delle obbligazioni.

2. I guadagni/perdite di famiglie e imprese

Secondo le nostre stime, famiglie e imprese hanno perso, nell'ultima settimana, 7.3 miliardi di euro. Dalle elezioni ad oggi (3 gennaio 2020) l'aumento di ricchezza, virtuale, ammonta a circa a 75.9 miliardi euro.

	Consistenza 28/02/18	Guadagni (+)/Perdite(-)			NEW	
		Dalle elezioni alla nascita del Governo 28/02/18 31/05/18	Dalle elezioni a oggi 28/02/18 13/12/19	I Governo Conte 31/05/18 16/08/19	II Governo Conte 06/09/19 03/01/20	Ultima settimana 27/12/19 03/01/20
Famiglie	1.382	-49.0	56.3	39.2	13.2	-5.4
Imprese	483	-17.1	19.7	13.7	4.6	-1.9
Famiglie + Imprese	1.865	-66.1	75.9	53.0	17.8	-7.3

Tabella 2. Guadagni e perdite virtuali delle famiglie e delle imprese (miliardi di euro)

Ricordiamo che il calcolo è effettuato considerando esclusivamente quella parte della ricchezza finanziaria di famiglie e imprese che è più sensibile alle fluttuazioni di mercato, in particolare titoli del debito pubblico, obbligazioni, quote di fondi comuni, azioni e altre partecipazioni (incluse le società non quotate). Sono invece esclusi i depositi (bancari e postali), i titoli emessi da soggetti esteri, e varie altre forme di ricchezza più resistenti alle fluttuazioni di mercato [\[1\]](#).

[testo a cura di Luca Ricolfi, Rossana Cima, Caterina Guidoni]

[\[1\]](#) Come nell'ultima pubblicazione (6-13 dicembre 2019), i tassi di apprezzamento/deprezzamento della ricchezza finanziaria in mano a famiglie e imprese sono stati stimati ponendoli uguali al tasso di deprezzamento medio sui tre principali mercati italiani (escluse le banche).